



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 1787/2025

Determinazione. n. 1417 del 03/06/2025

Oggetto:

CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITÀ PORTUALI "C.O.M.A.P." - SEDE LEGALE E SEDE DELL'ATTIVITÀ DI "COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME" A PRIOLO GARGALLO, S.S. 114, ENI PORTINERIA SUD S.N.C., IDENTIFICATA AL N.C.E.U. AL FGL 60, P.LLE 552, 553, 549 E 551 DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.

LAT. 371018.59 - LONG. 151155.55.

PRATICA SUAP N. 01035890894-13092021-1327.

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE EX CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART. 269 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO EX ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*, Parte IV *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"* e Parte V *"Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera"*;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.M. del 25/08/2000, *"Aggiornamento dei metodi di campionamento, analisi e valutazione degli inquinanti ai sensi del D.P.R. 203/88"*;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"*;

Vista la L.R. n. 27 DEL 15/05/1986, *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la L.R. n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - *Smaltimento Reflui*, relativamente allo scarico dei reflui

in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Vista la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977, Allegato 5, relativo alle *"NORME TECNICHE GENERALI SULLA NATURA E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO SUL SUOLO O IN SOTTOSUOLO DI INSEDIAMENTI CIVILI DI CONSISTENZA INFERIORE A 50 VANI O A 5.000 MC"*;

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987, *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la Circolare n. 19906 del 04/04/2002, *"Direttive in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni ai regolamenti comunali di fognatura ed ai P.A.R.F. nella Regione siciliana"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 175/GAB del 9/08/2007 relativo alle *"Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera"*;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 176/GAB del 9/08/2007 concernente misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel territorio regionale;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente n. 19/GAB del 11/03/2010 che ha sostituito l'art. 2 del D.A. n. 176/GAB del 9/08/2007;

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente del 16/12/2015;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 *"Pareri Ambientali"*, prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto *"Chiariamenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune"*;

Viste le altre Norme e Circolari che regolano lo scarico delle acque reflue nei corpi recettori, le emissioni di effluenti gassosi in atmosfera e l'impatto acustico;

Preso atto che il Consorzio *"c.o.m.a.p."* (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di Priolo Gargallo istanza di AUA per:

- 1) autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 2) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 3) comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

inerenti l'attività di *"COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME"* per lo stabilimento ubicato nel comune di Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., identificato al N.C.E.U. al fgl. 60, p.lle 552, 553, 549 e 551 del Comune di Priolo Gargallo (istanza pervenuta a questo Ente a mezzo PEC acquisita con prot. gen. n. 46153 del 07/12/2021, integrata con documentazione acquisita con prot. gen. n. 41277 del 12/10/2022 e n. 10257 del 06/03/2023, n. 24453 e 24454 del 26/05/2023, n. 26794 del 12/06/2023);

Visto il verbale di C.d.S. prot. n. 986/Sett.X del 03/10/2024, prot. gen. n. 29236 del 04/10/2024;

Vista la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza, nonché la documentazione integrativa presentata dalla della Società "c.o.m.a.p.", sita in Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) del D.P.R. n. 59/2013;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI Area Tecnica Ambiente Ecologia prot. 13214 del 08/04/2025, acquisito con prot. gen. n. 11178 del 09/04/2025 relativo:

- allo scarico sul suolo delle acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura, tramite fosse Imhoff e subirrigazione;
- alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- all'impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995,

derivanti dal fabbricato sede dell'attività di "COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME", ubicato in Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., identificata al N.C.E.U. al fgl 60, p.lle 552, 553, 549 e 551 del Comune di Priolo Gargallo;

Visto il PARERE FAVOREVOLE rilasciato dal Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, prot. n. 13212 del 08/04/2025, acquisito con prot. gen. n. 11178 del 09/04/2025, relativo agli aspetti igienico-sanitari (D.A. ARTA 16/12/2015 – "industrie insalubri", competenze di cui agli artt. 215 e 216 del R.D. 1265/1934) relativi alle emissioni in atmosfera;

Visto il PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dip. Regionale Ambiente - Servizio 1, prot. n. 15135 del 13/03/2025, acquisito con prot. gen. n. 8448 del 13/03/2025, relativo alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 05/11/2024, n. 174, titolo VIII (concessioni governative) ed agli adempimenti connessi, come chiarito dall'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, Servizio Entrate Erariali e Proprie, con nota prot. n. 10194 del 04/04/2017;

Vista la documentazione relativa al procedimento di cui in oggetto presente agli atti d'Ufficio;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51 L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 6 della L.R. 30/04/1991 n.10;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1 di adottare, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dal Consorzio “C.O.M.A.P.” – Sede Legale e sede dell’attività di “COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME” in Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., identificata al N.C.E.U. al fgl. 60, p.lle 552, 553, 549 e 551 del Comune di Priolo Gargallo, relativamente ai seguenti titoli abilitativi:
 - scarico di acque reflue, di cui al Capo II, del Titolo IV, della Sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in fossa Imhoff e successiva subirrigazione;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - comunicazione relativa all'impatto acustico, di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

2 **di dare atto** che il Gestore deve svolgere l’attività come segue:

- 2.1 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI, rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI - Area Tecnica Ambiente Ecologia, prot. 13214 del 08/04/2025, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 11178 del 09/04/2025 (**All. A**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo a:
 - scarico sul suolo delle acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura, tramite fosse Imhoff e subirrigazione;
 - emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all’art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995;

derivanti dall’attività di “COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME”, ubicata in Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., identificata al N.C.E.U. fgl. 60, p.lle 552, 553, 549 e 551 del Comune di Priolo Gargallo;

per lo scarico dei reflui assimilati ai domestici in fossa Imhoff e successiva subirrigazione si assumono i limiti indicati nella Tabella 4 (acque reflue che recapitano sul suolo), fermo restando il divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell’Allegato 5, Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Per il parametro *Escherichia coli* viene fissato il limite di 5.000 UFC/100 mL, salvo diverso limite eventualmente fissato dall’autorità ambientale e sanitaria competente, in relazione alla specifica situazione ambientale e igienico sanitaria del corpo recettore e agli usi esistenti; per le acque meteoriche rispettare quanto dichiarato nella relazione tecnica generale, par. 9.1, relativo all’impianto di trattamento ed alla volumetria e gestione del serbatoio di accumulo.

2.2 nel rispetto delle norme tecniche per la conduzione di impianti con fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, di cui all'allegato 5 della Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04/02/1977 ed in particolare:

- che l'area adibita alla subirrigazione venga permanentemente mantenuta come **"area a verde"**, piantumata con specie vegetali idonee a garantire una sufficiente evapotraspirazione, ovvero soluzioni alternative/migliorative che assolvono alla medesima funzione, fermo restando l'interdizione dell'area per gli altri usi e l'adequata separazione dalle altre aree aziendali;
- che non si verifichino fenomeni di impaludamento o di esalazioni di odori molesti;

- che vengano effettuate periodiche verifiche da personale specializzato per il mantenimento in efficienza dell'impianto di chiarificazione e della rete disperdente;
 - che i pozzetti di ispezione vengano mantenuti accessibili per le verifiche ed ispezioni;
- 2.3 che i fanghi residuati dal processo di chiarificazione vengano smaltiti come rifiuti tramite imprese autorizzate con la periodicità richiesta per un regolare funzionamento della fossa Imhoff con rete di subirrigazione. La documentazione comprovante tali operazioni (F.I.R.) deve essere conservata a cura del Gestore dello scarico; questa deve essere trasmessa in copia all'Ufficio competente del Comune di Priolo Gargallo e a questo X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con **cadenza annuale**;
- 2.4 che l'acqua prelevata da eventuali pozzi trivellati non muniti di Certificato di Potabilità sia utilizzata esclusivamente per usi non alimentari, vietandone l'uso come bevanda, per gli usi di cucina e per la pulizia della persona;
- 2.5 deve essere presentata istanza di allaccio alla pubblica fognatura, con le modalità prevista dalla legislazione vigente in materia, non appena la stessa sarà realizzata, fermo restando quanto disposto dall'art. 103, co. 1, lett. c) del D. Lgs. n. 152/2005 e ss.mm.ii.;
- 3 Relativamente all'impatto acustico si prescrive una nuova misurazione acustica del sito in questione durante l'attività in oggetto a pieno regime, **entro 30 gg** dal rilascio dell'AUA da parte del SUAP di Priolo, e comunque dall'inizio delle lavorazioni previste, per la verifica del rispetto dei limiti normativi da trasmettere, per il tramite del SUAP, all'Ufficio competente del Comune di Priolo, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia ed all'ASP SR, per le eventuali valutazioni e il seguito di competenza;
- 4 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE, rilasciato dal Sindaco del Comune di Priolo Gargallo, prot. n. 13212 del 08/04/2025, acquisito dal LCC di Siracusa con prot. gen. n. 11178 del 09/04/2025, relativo agli aspetti igienico-sanitari (D.A. ARTA 16/12/2015 – “*industrie insalubri*”, competenze di cui agli artt. 215 e 216 del R.D. 1265/1934) relativi alle emissioni in atmosfera (**Ail. B**) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5 nel rispetto del PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dip. Regionale Ambiente Servizio 1, prot. n. 15135 del 13/03/2025, acquisito con prot. gen. n. 8448 del 13/03/2025, relativo alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (**Ail. C**) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6 **di prendere atto** degli elaborati grafici relativi dalle planimetrie dell'area di pertinenza del CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITÀ PORTUALI “C.O.M.A.P.” e degli scarichi dei reflui, facenti parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 41277 del 12/10/2022 e prot. gen. n. 24454 del 26/05/2023 (**ALL. D**);
7. **di dare atto** che questa Autorità competente:
- 7.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- 7.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la

diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

8. **di trasmettere** la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo G. che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Priolo G., al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia e all'ASP SR, per il seguito di competenza;

9. **di pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

10. **di dichiarare:**

10.1 che sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;

10.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

11. **di prendere atto che**, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale il SUAP territorialmente competente, **qualora previsto**, provvede a:

- dare seguito agli adempimenti discendenti dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993, come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando, la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e del D. Lgs. 05/11/2024 n. 174, del titolo VIII (concessioni governative);
- verificare, ai sensi dell'art. 6, co. 5, della L.R. n. 24/1993, l'avvenuto versamento della tassa di concessione governativa regionale prima del rilascio dell'AUA relativa al procedimento in oggetto, avvertendo che, ai sensi dell'art. 89 del 05/11/2024 n. 174, *"gli atti per i quali sono dovute le tasse non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate"*;
- verificare l'avvenuto versamento annuale della tassa di concessione governativa regionale, a decorrere dalla data di emanazione dell'atto autorizzativo finale.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione di cui sopra sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta dichiara, ai sensi della L.190/2012 e s.m.i., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del *decreto del Commissario straordinario* n. 1 del 09/01/2025 avente ad oggetto il proprio incarico *ad interim* di Responsabile degli uffici e dei servizi (capo settore) del X settore;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi della L.190/2012 e s.m.i., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

Al presente atto è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia entro il termine di 120 giorni.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

ALLEGATO A

Parere del Comune di Priolo Gargallo per:

Scarico di acque reflue
Emissioni in atmosfera
Valutazione impatto acustico

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal *parere favorevole con condizioni* rilasciato dal Comune di Priolo Gargallo – Settore XI Area Tecnica Ambiente Ecologia, prot. n. 13214 del 08/04/2025, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 11178 del 09/04/2025 relativo:

- allo scarico sul suolo delle acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura, con sistema "*Fossa Imhoff con rete disperdente*";
- alle emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- alla valutazione di impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995

al "C.O.M.A.P." CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITA' PORTUALI – Sede dell'attività di "costruzione e manutenzione di opere marittime" in Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c., identificata al N.C.E.U. al fgl 60, p.lle 552, 553, 549 e 551 del Comune di Priolo Gargallo.



Registro Generale di Protocollo
N° 0011178 del 09/04/2025 10:18

Movimento: Arrivo

Data Sped Mail: 09/04/2025 10:15

Tipo Documento:

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.01035890894-13092021-1327 - SUAP 5057 - 01035890894 C.O.M.A.P.**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
S.U.A.P. DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO		SUAP.SR@CERT.CAMCOM.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Tutela Ambientale ed Ecologia	09/04/2025	10/04/2025	TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	09/04/2025		TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
TERRITORIO E AMBIENTE	09/04/2025	09/04/2025	Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	01035890894-13092021-1327.SUAP.PDF.P7M
	Allegato	01035890894-13092021-1327.SUAP.XML
	Allegato	Parere-SindacaleCOMAP.pdf
	Allegato	SUAPENTE.PDF
	Allegato	SUAPENTE.XML
	Allegato	Valutazione-di-CompetenzaCOMAP.pdf
	Copia Conforme	Copia Conforme



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE XI Area Tecnica Ambiente Ecologia

C.A.P.: 96010

C.F.: 00282190891

Ditta : **C.O.M.A.P. – Attività “Costruzione e Manutenzione di opere Marittime”**,
ubicata S.S. 114 ENI Portineria Sud, s.n.c. - Priolo Gargallo

Oggetto: Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59
Valutazione di Competenza

In riferimento all'istanza avanzata dalla società **C.O.M.A.P. – Attività “Costruzione e Manutenzione di opere Marittime”** al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, trasmessa per il tramite SUAP (rif. pratica 01035890894-13092021-1327), pervenuta a questo Settore con prot. 37262 il 09.12.2021 e integrata il 25.05.2023 con prot. n.15929, il 12.06.2023 con prot. 17517 e il 18.06.2024 con prot. 23714, per:

- Autorizzazione scarico acque reflue – Parte III , D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- Autorizzazione emissione in atmosfera, art. 269 D.Lgs n. 152/2006;
- Comunicazione in materia di impatto acustico – L. n. 447/1995;

Preso Atto che è in possesso della seguente documentazione:

- Concessione Edilizia del 2152 del 17.01.2001 - Comune di Priolo Gargallo;
- Istanza SCA per la richiesta di Agibilità Capannoni C.O.M.A.P. il 27.02.2023 _ Comune di Priolo Gargallo;
- Concessione dell'Autorità Portuale di Augusta n. 14 del 13.02.2024;
- Autorizzazione all'emissione in atmosfera n. 171 del 25.09.2006, rilasciata dalla ex Provincia Regionale di Siracusa;
- Autorizzazione allo scarico n. 42 del 25.01.2012 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo rinnovata il 03.11.2005_ SUAP 520/2015;

Esaminata la documentazione esibita,

Rilevato, che:

- l'area utilizzata per le attività/lavorazioni è ubicata nel Comune di Priolo Gargallo all'interno del sito industriale multi-societario ENI/Versalis S.p.A – ISAB S.r.l. in prossimità della portineria sud. L'area occupata risulta appartenere al suolo demaniale marittimo e data in concessione d.m. dall'Autorità Portuale di Augusta alla C.O.M.A.P per complessivi mq 18.048 mq nella zona sud della rada di Augusta (Sr). I lotti di terreno costituenti l'area dello stabilimento sono censiti al catasto nel vigente P.R.G. al Foglio n. 60 p.lle n. 551-552-553-549, zona D1 (area normate dal piano ASI e destinate alle grandi industrie);
- la società C.O.M.A.P. svolge attività navalmeccaniche per la costruzione e manutenzione di opere marittime ed effettua le seguenti lavorazioni:
 - operazioni effettuate nel sito: costruzione e/o manutenzione di tubazioni con vari diametro, costruzione e/o manutenzione di carpenteria leggera e pesante, costruzione e/o manutenzione di briccole – passerelle – accosti /parabordi in genere, manutenzione di bracci di carico, costruzione

e/o manutenzione di sistemi idraulici – sollevamenti con gru di varia portata – noleggi di mezzi e attrezzature terrestri e navali on/off shore e attività d'ufficio;

- operazioni effettuate c/o reparti/pontili delle raffinerie del polo petrolchimico di Priolo G.Ilo-Augusta : installazioni e/o montaggi delle opere prefabbricate – interventi di manutenzione specialistica e sollevamenti con gru;
- le lavorazioni necessarie alla prefabbricazione del prodotto: carpenteria metallica –sabbatura, idrosabbatura, granigliatura – saldatura – verniciatura manuale e montaggio;

- l'emissione atmosfera derivante dall'attività di saldatura, sabbatura e verniciatura è già autorizzata con Determina Presidenziale n. 171 del. 25.09.2006 (provincia di Siracusa prot. gen. 51672);
- l'impianto di granigliatura è dotato di un sistema che permette costantemente il recupero ed il ricondizionamento della graniglia lanciata dalle turbine ed è realizzato in modo da impedirne ogni fuoriuscita;
- dal punto di emissione E1 alto circa mt. 5, il residuo solido dell'aria in espulsione è <5mg/Nmc;
- le acque meteoriche incidenti sull'area di sabbatura, idrosabbatura e verniciatura saranno convogliate nel pozzetto di ingresso/raccolta e, mediante pompa sommersa, passando prima attraverso il dissabbiatore e dopo attraverso il deoliatore verranno filtrate del loro carico inquinante e raccolte (mediante pompa autoadescante) nel serbatoio di accumulo. L'acqua del serbatoio di accumulo verrà utilizzata per le attività di idrosabbatura. In occasioni di eventi meteorici particolarmente intensi e/o al riempimento del serbatoio di accumulo, verrà conferito presso impianto autorizzato di trattamento e smaltimento acque reflue tramite una ditta autorizzata;
- i reflui provenienti dai servizi igienici dell'unità locale C.O.M.A.P. scaricano in n. 2 fosse imhoff con sistema "Fossa Imhoff con rete disperdente";

CONSIDERATO che la società **C.O.M.A.P. – Attività "Costruzione e Manutenzione di opere Marittime"** rientra nell'elenco delle industrie insalubri di prima classe di cui al D.M. 5 settembre 1994 – che aggiorna l'elenco di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (R.D. 27.07.1934, n. 1265) e che le industrie insalubri di prima classe, a norma del sopracitato art. 216, penultimo comma, del R.D. 1265/34, debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni e che il Sindaco, quando lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, può vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele;

ATTESO che l'impianto trovasi in area individuate dallo strumento urbanistico fra le z.t.o. di tipo D1 "Aree normate dal piano ASI e destinate alla grande industria" del P.R.G. per le quali si ritiene sussistere la compatibilità urbanistica;

VISTA la *scheda E impatto acustico* sulla verifica delle sorgenti rumorose e i limiti massimi di esposizione al "rumore" negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, che descrive i criteri e le modalità di esecuzione del rilevamento del livello del rumore prescritto della Legge n. 447/95;

VISTO che dal Piano Comunale di Classificazione Acustica relativo alla zona oggetto di valutazione di impatto acustico il sito suddetto risulta collocato in Classe VI "aree esclusivamente industriale" con rispetto di limiti di emissione diurno 70 dB e notturno 70 dB ;

al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ,

si esprime parere favorevole

alle seguenti condizioni:

emissioni in atmosfera per gli impianti di cui all'art. 269 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

- che la Ditta adotti ogni cautela necessaria, secondo le migliori tecnologie contemporanee, per non recare nocumento alla salute pubblica;
- che le emissioni in atmosfera delle polveri prodotte siano comunque contenute entro i limiti previsti dal D.to Lgs 152/06 e ss.ms.ii. ;
- per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute negli allegati alla parte quinta del D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii.;

- che gli scarti di lavorazione ed i rifiuti che dovessero derivare dal ciclo produttivo siano smaltiti nei modi di legge e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. , senza pregiudizio alcuno per l'ambiente;
- vengano rispettate le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;
- che i punti di emissioni dell'impianto siano resi ispezionabili per le operazioni di verifica e controllo degli Enti preposti e che siano dotati di sistema di campionamento idoneo;
- la ditta dovrà effettuare, con periodicità semestrale, la misurazione degli inquinanti, comunicandole agli organi di controllo competenti per territorio. La misurazione delle emissioni dovrà essere effettuata con gli impianti funzionanti a pieno regime. I metodi analitici sono quelli pubblicati nel Decreto del ministero dell'Ambiente del 25.08.2000 ed all'Allegato VI, Parte V, del D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la ditta dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo competenti per territorio tutti gli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia;

per la valutazione di impatto acustico di cui alla L.N. 447/95:

- che le emissioni di rumori non superino i valori stabili dalle vigenti disposizioni di Legge 26.10.95 n. 447: limite diurno Leq A 70 dec e limite e Leq A 70 dec notturni (come da vigente zonizzazione acustica comunale);

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

per gli scarichi delle acque reflue civili con sistema "Fossa Imhoff con rete disperdente"

- 1) ove il fabbricato non fosse allacciato al civico acquedotto, dovrà provvedersi all'installazione di idonei serbatoi di accumulo da rifornire mediante autobotti autorizzate al trasporto di acqua potabile. I serbatoi non dovranno essere direttamente esposti alle radiazioni solari, ma opportunamente protetti e/o coibentati;
- 2) tutti gli scarichi provenienti dagli apparecchi igienico-sanitari, nessuno escluso, devono essere convogliati esclusivamente nell'impianto di che trattasi;
- 3) le acque meteoriche non dovranno essere convogliate nell'impianto depurativo;
- 4) che la rete disperdente, come si desume dallo stralcio planimetrico, a tutela dei lotti finitimi, non rientri entro un raggio di ml. 30 da altre reti disperdenti;
- 5) che venga rispettata la distanza di minima di ml 30 da tracciati idro-potabili, pozzi, serbatoi o altra opera destinata al servizio di acqua potabile;
- 6) in corrispondenza della rete disperdente, dovrà essere mantenuta piantumazione con essenze vegetali e/o arboree che producono frutti non commestibili;
- 7) in adiacenza alla trincea disperdente non dovranno realizzarsi aree pavimentate o altre sistemazioni che limitino l'efficacia del sistema di evapotraspirazione;
- 8) l'impianto dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, evitando la fuoriuscita accidentale di liquami dalla fossa Imhoff o la formazione di impaludamenti superficiali in corrispondenza della rete di sub-irrigazione;
- 9) le operazioni di espurgo dovranno essere eseguite con impiego di autobotti, all'uopo autorizzate, e le ricevute relative all'espurgo dovranno essere custodite, a disposizione degli Organi di controllo;

raccolta acque meteoriche:

- che l'impianto sia provvisto di adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;
- che le acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia del piazzale, così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., siano convogliate e opportunamente trattate nel disoleatore prima di confluire nella vasca di contenimento e che pertanto subiscano il trattamento esplicitato nella relazione tecnica esibita senza alcuna dispersione sul o nel terreno;

- che gli olii separati dal disoleatore siano convogliati in un serbatoio d'accumulo posta accanto al disoleatore e successivamente smaltiti in ottemperanza alle vigenti norme di legge sulla gestione dei Rifiuti;
- che le acque contaminate vengano gestite e smaltite in ottemperanza alle vigenti norme di legge sulla gestione dei Rifiuti;
- che la ditta dovrà chiedere ed ottenere i necessari e preventivi pareri alle Autorità competenti al rilascio di Autorizzazioni per lo stoccaggio e la gestione dei rifiuti ai sensi della normativa vigente (D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii.);

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali;

Per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto la ditta dovrà trasmetterci:

- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 100,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "tassa d'istruzione";
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 15,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "diritti di segreteria";

L'Istruttore Amministrativo

(Agrot. Maria Magnano)

Maria Magnano



Il Responsabile del Settore XI

(Arch. Giuseppina GIANDOLFO)

Giuseppina Giandolfo

ALLEGATO B

Parere per aspetti igienico-sanitari - "Industrie insalubri"

Il presente allegato, composto da n. 3 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal *parere favorevole* rilasciato dal Sindaco del Comune di Priolo Gargallo al CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITA' PORTUALI "C.O.M.A.P.", prot. n. 13212 del 08/04/2025, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 11178 del 09/04/2025, relativo agli aspetti igienico-sanitari (D.A. ARTA 16/12/2015 - "*industrie insalubri*"; artt. 215 e 216 del R.D. 1265/1934) relativamente alle emissioni in atmosfera dell'attività ex art. 269 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii..



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

XII SETTORE - AREA TECNICA -
AMBIENTE E ECOLOGIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

IL SINDACO

VISTA l'istanza acquisita al prot./interno 37262/SUAP in data 09.12.2021, integrata con prot./interno 159295/SUAP il 25.05.2023, con prot./interno 17517/SUAP il 12.06.2023 e con prot./interno 23714 /SUAP il 18.06.2024 con la quale la società **C.O.M.A.P. - "Costruzione e Manutenzione di opere Marittime"** tramite il legale rappresentante Scarcella Fabrizio Michele (SCRFRZ78L27F206D), ha presentato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per l'attività di "Costruzione e Manutenzione di opere Marittime", ubicata nel Comune di Priolo Gargallo all'interno del sito industriale multi-societario ENI/Versalis S.p.A - ISAB S.r.l. in prossimità della portineria sud;

PRESO ATTO che l'impianto la società **C.O.M.A.P. - "Costruzione e Manutenzione di opere Marittime"**, sito nel comune di Priolo Gargallo nella S.S. 114 ENI Portineria Sud, s.n.c., identificata catastalmente Foglio n. 60 p.lle n. 551-552-553-549, trovasi in area individuate dallo strumento urbanistico fra le z.t.o. di tipo zona "D1" (area normate dal piano ASI e destinate alle grandi industrie) del P.R.G. per le quali si ritiene sussistere la compatibilità urbanistica ed è costituito da un'unica unità immobiliari;

CONSIDERATO che la ditta è in possesso della seguente documentazione:

- Concessione Edilizia del 2152 del 17.01.2001 - Comune di Priolo Gargallo;
- Istanza SCA per la richiesta di Agibilità Capannoni C.O.M.A.P. il 27.02.2023 _ Comune di Priolo Gargallo;
- Concessione dell'Autorità Portuale di Augusta n. 14 del 13.02.2024;
- Autorizzazione all'emissione in atmosfera n. 171 del 25.09.2006, rilasciata dalla ex Provincia Regionale di Siracusa;

VISTO il decreto 16 aprile 2015 dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente, pubblicato in G.U. Parte I n. 55 del 31.12.2015, contenente le *Direttive sui contenuti delle autorizzazioni rilasciate ai sensi della parte V del D.to Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., in relazione alle competenze che si intestano al Sindaco ed all'autorità sanitaria in riferimento alle esigenze di tutela della salute pubblica discendenti dagli articoli 216 e 2017 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto il 2 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii., ed all'attuazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380;*

CONSIDERATO che l'attività della società C.O.M.A.P. - Attività "Costruzione e Manutenzione di opere Marittime" rientra nell'elenco delle industrie insalubri di prima classe di cui al D.M. 5 settembre 1994 - che aggiorna l'elenco di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (R.D. 27.07.1934, n. 1265) e che le industrie insalubri di prima classe, a norma del sopracitato art. 216, penultimo comma, del R.D. 1265/34, debbono essere isolate nelle campagne e tenute lontane dalle abitazioni e che il Sindaco, quando lo ritenga necessario nell'interesse della salute pubblica, può vietarne l'attivazione o subordinarla a determinate cautele;

per gli aspetti igienico-sanitari (D.A. A.R.T.A. del 16.12.2015 "Industrie insalubri", competenze di cui agli artt. 215 e 216 del R.D. 1265/1934) relativamente alle emissioni in atmosfera per l'attività ex art. 269 del D.Lgs n. 152/06

RILASCIA

parere favorevole, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59, avanzata dalla società C.O.M.A.P. per l'attività di "*Costruzione e Manutenzione di opere Marittime*", a condizione che l'esercizio non superi i limiti della più stretta tollerabilità e che siano adottate tutte le misure per evitare esalazioni "molesté" e qualora ne ravvisi la necessità, l'eventuale adozioni di interventi volti al contenimento delle emissioni insalubri secondo le migliori tecnologie disponibili così come riferisce l'art.3 comma 4 del D.A. A.R.T.A. del 16.12.2015;

Si rappresenta, qualora le verifiche di compatibilità dello stabilimento in esercizio con gli altri usi legittimi dell'ambiente e sulla presenza di molestie alla popolazione derivanti dalla presenza di vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che possono riuscire pericolosi per la salute, dovuti all'impianto a pieno regime non rispettino i valori i contenuti negli allegati alla parte quinta del D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii., sarà attivata l'autorità sanitaria per le verifiche di competenza e se necessario il *nulla osta* sarà revocato o subordinato a determinate cautele.

Il Responsabile del Settore XI

Arch. Giuseppina Giandolfo



IL SINDACO

On. Dott. Giuseppe GIANNI



ALLEGATO C

Parere dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Ambiente - Servizio 1

Emissioni in atmosfera

Il presente allegato, composto da n. 8 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal *parere favorevole con prescrizioni*, espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dip. Ambiente - Servizio 1, prot. n. 15135 del 13/03/2025, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot. gen. n. 8448 del 13/03/2025, relativo alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITÀ PORTUALI "C.O.M.A.P.", con sede dell'attività di "costruzione e manutenzione di opere marittime" in Priolo Gargallo, S.S. 114 ENI Portineria SUD s.n.c..



Registro Generale di Protocollo
N° 0008448 del 13/03/2025 11:54

Movimento: Arrivo

Data Sped Mail: 13/03/2025 11:47

Tipo Documento:

Classificazione: 11-21

Documento precedente: /

Oggetto: **PROT. 15135 - RIF. PRATICA SUAP: 01035890894-13092021-1327 PROT. 0023633 DEL 26/11/2021 CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITÀ PORTUALI - C.O.M.A.P. ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARIT**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE	PALERMO	DIPARTIMENTO.AMBIENTE@CERTMA IL.REGIONE.SICILIA.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Tutela Ambientale ed Ecologia	15/03/2025	18/03/2025	TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	15/03/2025		TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA
TERRITORIO E AMBIENTE	13/03/2025	15/03/2025	Gruppo Protocollo	COMPETENZA
Tutela Ambientale ed Ecologia	15/03/2025	31/03/2025	TERRITORIO E AMBIENTE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	COMAP- AUA parere ex 269 dlgs 152-06_rev02_signed.pdf
	Allegato	datiiride.xml
	Copia Conforme	Copia Conforme



Palermo, prot. n. 15135 del 13.03.2025

OGGETTO: **Rif. pratica SUAP: 01035890894-13092021-1327 Prot. 0023633 del 26/11/2021**
Consorzio Opere Marittime Attività Portuali - C.O.M.A.P. – Attività di costruzione e
manutenzione di opere marittime - S.S. 114 ENI Portineria Sud, s.n.c. – Comune di Priolo
Gargallo (SR).
Procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. n. 59
del 13 marzo 2013.

Parere endoprocedimentale per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Trasmesso solo a mezzo pec

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Settore X Territorio e Ambiente
decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it
autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

e p.c.

S.U.A.P. del Comune di Priolo Gargallo
suap.sr@certpec.camcom.it

C.O.M.A.P.
comap@gigapec.it

- Visto** il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- Vista** la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante "chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59";
- Visto** lo Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica dell'08/05/2015 recante adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.R. n. 59/2013;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n.410 del 12/11/2019 "Adozione modulistica unificata e standardizzata in materia di Autorizzazione Unica Ambientale";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare la parte V "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
- Visto** l'art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 27/86 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature, previo parere della Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento competente per territorio;
- Visto** l'art.11, comma 110 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che "[...] le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento regionale dell'Ambiente";
- Visto** il D.P.R. 227 del 18/10/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31/05/2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010, n. 122" ed in particolare l'art. 2 che disciplina i criteri di assimilazione alle acque reflue domestiche;
- Visto** il D.P.Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato con D.P.Reg. n. 374/GR7/S.G. del 20/11/1998, che

individua le attività per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è delegata alle Province Regionali, in attuazione della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71;

- Visto** il D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 2 del D.A. 176/2007 come modificato dal D.A. 19/GAB del 11/03/2010, che, in considerazione del progressivo miglioramento e dell'elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale, così come indicato all'art. 271, commi 3 e 4, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e/o dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, per le polveri totali, fissa, sul territorio regionale, i seguenti valori limite massimi di emissione:
- a) per le *aree ad elevato rischio di crisi ambientale*:
polveri totali (PTS): 20 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h)
- b) per le *altre aree*:
polveri totali (PTS): 40 mg/ Nm³ (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);
- Vista** la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- Visto** il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 di *"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18 luglio 2018 di approvazione del *"Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia"* elaborato in conformità al decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2008/50/UE;
- Vista** il Decreto del Presidente della Regione del 05 aprile 2022 n. 9 nella parte riguardante la *"Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali i sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3"* (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prima assegnate alle Strutture Territoriali dell'Ambiente, a questo Servizio;
- Visto** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio I *"Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"* del D.R.A.;
- Vista** la Determinazione Presidenziale n. 171 del 25/09/2006 con cui la Provincia, oggi Libero Consorzio Comunale, di Siracusa ha rilasciato, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, alla C.O.M.A.P. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di saldatura, sabbiatura e verniciatura presso lo stabilimento ENI portiera sud SS 114 nel Comune di Priolo Gargallo (SR);
- Vista** l'istanza di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) ex D.P.R. n. 59/2013 presentata dalla Consorzio Opere Marittime Attività Portuali - C.O.M.A.P. al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, inoltrata a questo Dipartimento con nota acquisita al prot. DRA n. 83280 del 10/12/2021, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi:
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (rinnovo DP n. 171 del 25/09/2006);
 - autorizzazione allo scarico di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nel suolo dei reflui civili da servizi igienici (rinnovo);
- Viste** le integrazioni documentali inoltrate dal SUAP del Comune di Priolo Gargallo con nota acquisita al prot. D.R.A. ai nn. 43866 e 43871 del 19/06/2024;
- Vista** la nota prot. n.934/Sett.X del 20/09/2024 (prot. DRA n. 66523 del 23/09/2024) con cui il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha convocato la conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona per il 03/10/2024;
- Richiamato** il verbale della conferenza dei servizi del 03/10/2024, notificato da Libero Consorzio Comunale di Siracusa con nota prot. n.986/Sett.X del 03/10/2024 (prot. DRA n. 70383 del 09/10/2024) nel corso della quale questo Servizio ha richiesto, al fine dell'individuazione del soggetto competente al rilascio del parere in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, dichiarazione sulle modifiche al ciclo produttivo e/o alla potenzialità, in termini di quantità di prodotti vernicianti utilizzati, tali da richiedere non il semplice rinnovo dell'autorizzazione rilasciata a suo tempo dalla Provincia Regionale di Siracusa, ma una nuova autorizzazione da parte di quest'Ufficio;
- Vista** la dichiarazione trasmessa dal SUAP con pec del 16/10/2024 (prot. D.R.A. n. 72907 del 16/10/2024) in merito alle modifiche all'impianto esistente già autorizzato quali:
- introduzione dell'operazione di idrosabbiatura;
 - aumento della potenzialità di lavorazione in termini di vernici impiegate (> 50 kg/g);
- Esaminati** gli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di AUA e le successive integrazioni;
- Dato atto** che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, la verifica della correttezza formale dell'istanza è assegnata al SUAP in accordo con il Libero Consorzio Comunale, autorità competente, e che, ai sensi dell'art.

6, comma 1 della L. 241/1990, recepito con l'art. 7 della L.R. 7/2019, la valutazione delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti di legittimazione è assegnata al responsabile del procedimento (di A.U.A.);

Preso atto, sulla base di quanto rappresentato e dichiarato nei suddetti elaborati, che:

- lo stabilimento esistente, oggetto del presente parere, è ubicato nel Comune di Priolo Gargallo in un'area posta all'interno del sito multisocietario in prossimità della portineria sud a destinazione urbanistica D1 (foglio di mappa 60, particelle 551-552-553 e 549);
- il consorzio C.O.M.A.P. svolge lavorazioni di carpenteria metalmeccanica quali:
 - taglio all'interno dell'officina
 - ✓ a freddo: mediante macchina fissa in officina (sega circolare, sega a nastro) o mobile (seghetto alternativo, smerigliatrice angolare)
 - ✓ a caldo: mediante cannello ossi-acetilenico; la frequenza di utilizzo di tale attrezzatura mediamente stimata in circa 100 ore all'anno.
 - sabbiatura/granigliatura, delle piccole parti come tubazioni o componenti di carpenteria viene effettuata nell'impianto automatico di granigliatura della I.F.A. S.r.l. società consorziata e limitrofa; mentre per i pezzi industriali e speciali l'operazione di sabbiatura e granigliatura avviene all'interno della struttura mobile chiusa predisposta per il contenimento delle polveri prodotte e viene svolta in condizioni meteo ottimali soprattutto per l'aspetto vento;
 - zincatura/verniciatura: applicazione di cicli di vernici pesanti idonee a proteggere i manufatti dall'azione di agenti atmosferici in ambiente marino. La verniciatura viene effettuata all'interno di una struttura mobile di contenimento delle emissioni con aspiratori mobili dotati di sistemi di filtraggio/abbattimento delle emissioni a carboni attivi ad alta prestazione. La verniciatura può essere effettuata a mano (rullo/pennello) o a spruzzo, sempre in condizioni meteo ottimali per evitare le dispersioni di inquinanti. Le lavorazioni di zincatura viene effettuata tramite la posa a freddi di primer zincati con le stesse modalità della verniciatura.;
 - saldatura: attività viene svolta mediante l'uso di elettrosaldatrici mobili all'interno dell'officina metalmeccanica e di n.2 aspiratori mobili muniti di filtri combinati (filtro a tasche e carboni attivi);
- le modifiche richieste riguardano:
 - introduzione della lavorazione di idrosabbiatura
 - aumento della potenzialità in termini di quantità di vernici impiegate maggiore a 50 kg/g
- il progettista dichiara che nello stabilimento non sono presenti punti di emissione convogliate né impianti di combustione;

Considerato che l'attività non rientra, sia per la potenzialità dichiarata che per la prevista fase di idrosabbiatura, tra quelle di cui al D.P.Reg. n. 73/GR7/S.G. del 24/03/1997, integrato con D.P. n. 374/GR7/S.G. del 20/11/1998, per le quali l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è delegata alle Province Regionali, in attuazione della legge regionale 3 ottobre 1995, n. 71;

Preso atto che la società nell'istanza di A.U.A. dichiara che, in riferimento al rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico in strati superficiali del suolo (fossa imhoff) trattasi esclusivamente di reflui provenienti dai servizi igienici;

Preso atto che il gestore ha dichiarato che l'attività non è assoggettata a VIA ai sensi del Codice dell'Ambiente;

Considerato che il progettista dichiara che le attività svolte sono assimilabili a quelle delle industrie insalubri di prima e seconda classe di cui al D.M. 05/09/1994;

Ritenuto in relazione alle emissioni in atmosfera, di dover prescrivere ai sensi dell'art. 270 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la captazione ed il convogliamento stabile delle emissioni diffuse prodotte dalle fasi di lavorazione condotte all'interno dello stabilimento di idonei sistemi di abbattimento che garantiscano il rispetto di valori limite per:

- polveri derivanti dalla fase di sabbiatura/granigliatura;
- polveri e COV derivanti dalla fase di zincatura/verniciatura;
- polveri e NOx derivanti dalla la fase di saldatura;

Fatte salve le competenze del Comune di Priolo Gargallo (SR) sulla conformità dello stabilimento al DPR 380/2001 e ss.mm.ii. e le eventuali prescrizioni del Sindaco ai sensi degli artt. 216 e 217 del RD 1265/1934 e ss.mm.ii. da rendersi ai sensi del comma 3 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Fatte salve le competenze del Comune di Priolo Gargallo (SR), autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, sulla verifica delle condizioni di cui all'art. 103, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, sulla base di quanto dichiarato dalla società richiedente nell'istanza di AUA, non sia dovuto il parere preventivo, ai sensi dell'art 40 della L.R. 27/1986, per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di poter procedere alla formulazione del parere endoprocedimentale favorevole per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nell'ambito del procedimento di A.U.A. ex D.P.R. 59/2013 per le attività di lavorazione e conservazione di ortaggi presso lo stabilimento di cui in oggetto;

Ritenuto di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Questo Ufficio, per quanto ritenuto, visto e considerato, esprime, per gli aspetti di propria competenza, **parere endoprocedimentale favorevole per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**, ai fini del rilascio dell'A.U.A., ex D.P.R. 59/2013, alla Società Consorzio Opere Marittime Attività Portuali - C.O.M.A.P. per le attività di costruzione e manutenzione di opere marittime - S.S. 114 ENI Portineria Sud, s.n.c. – Comune di Priolo Gargallo (SR) nel rispetto del valore limite di emissione e delle prescrizioni di seguito riportate.

Valori Limite di Emissione (V.L.E.)

Provenienza	Inquinante	V.L.E. (mg/Nm ³)	Frequenza Autocontrollo
Sabbatura/ Granigliatura	Polveri	10	Annuale
Verniciatura/essiccazione	Polveri COV	3 50	Annuale
Taglio e saldatura	Polveri NOx	5 500	Annuale

Prescrizioni

1. Le sezioni dell'impianto destinate alle operazioni di saldatura, di sabbatura/granigliatura e di verniciatura/essiccazione devono essere confinate e dotate di un sistema captazione delle emissioni diffuse e convogliamento delle stesse ad impianto di abbattimento che consenta il rispetto dei valori limite di emissione fissati nella superiore tabella al/ai relativo/i punto/i di emissione.
2. Il gestore entro dodici (12) mesi dal rilascio dell'A.U.A. dovrà dare evidenza della realizzazione degli interventi di contenimento delle emissioni prescritti indicando per ciascun punto di emissione, la codifica, le caratteristiche geometriche, la provenienza delle emissioni, la portata, la temperatura e i sistemi di abbattimento adottati allegandone le relative schede tecniche.
3. E' fatto divieto di reimmissione negli ambienti di lavoro delle emissioni provenienti dalla fase di saldatura, sabbatura/granigliatura e verniciatura/essiccazione.
4. Il quantitativo massimo di solventi nei prodotti utilizzati deve essere complessivamente inferiore o uguale a 5 t/anno.
5. Non è ammesso l'uso di prodotti vernicianti, diluenti e solventi classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (indicazioni di pericolo H340, H350, H350i, H360D o H360F)

Emissioni convogliate

6. I Valori Limite di Emissione (V.L.E.), espressi come concentrazione, sono stabiliti con riferimento ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avvio e arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il Gestore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avvio, manutenzione e fermata degli impianti.
7. I limiti indicati nelle tabelle dovranno essere rispettati solo se è superata la corrispondente "soglia di rilevanza", espressa come flusso di massa e valutata a monte di eventuali sistemi di trattamento. Ai fini del calcolo del flusso di massa e di concentrazione, in caso di presenza di più sostanze, si dovrà fare riferimento a quanto previsto nella parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
8. Il gestore dovrà comunicare, con almeno 15 giorni di anticipo, all'Autorità Competente (Servizio 1 di questo Dipartimento) e agli organi di Controllo e Vigilanza (ARPA Sicilia e Libero Consorzio Comunale di Siracusa), la data di messa in esercizio degli impianti di abbattimento collegati ai punti di emissione individuati al punto 2. Il termine per la messa a regime dell'impianto è stabilito in 30 giorni a partire dalla data di inizio della messa in esercizio. Il Gestore, nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, dovrà effettuare, in giorni diversi, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate nel

- punto di emissione, inviando agli organi di controllo, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate del punto di emissione.
9. Ciascun punto di emissione dovrà essere identificato univocamente con scritta indelebile e ben visibile, rispettando le sigle indicate in autorizzazione. Il gestore dello stabilimento si farà carico di attrezzare, rendere accessibili in sicurezza (ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.) e campionabili i punti di emissione oggetto della presente autorizzazione, nonché di installare i tronchetti di misura e campionamento in condizioni che garantiscano il rispetto delle norme tecniche vigenti (UNI EN 15259:2008, UNI EN ISO 16911:2013, UNI EN 13284-1:2017).
 10. Ai sensi dell'art. 271, commi 14 e 20-ter, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in caso di anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore dovrà:
 - procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
 - ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto;
 - comunicare entro le otto ore successive all'Autorità Competente/Servizio 1 di questo Dipartimento ed agli organi di Controllo e Vigilanza (rispettivamente ARPA Sicilia e Libero Consorzio Comunale di Siracusa) le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista.
 11. Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, ecc.) dovrà essere annotata su un apposito registro. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice 2 all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). Il registro dovrà essere tenuto a disposizione degli Organi di Controllo e Vigilanza.
 12. Le operazioni di manutenzione e gestione dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti, da annotare su apposito registro, dovranno essere effettuate con frequenza e modalità tali da garantire la corretta efficienza degli impianti e il mantenimento nel tempo delle efficienze di abbattimento dichiarate in progetto.

Emissioni diffuse

13. Il gestore è onerato di adottare le pertinenti prescrizioni contenute nell'Allegato V della Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
14. Lo stoccaggio delle materie prime, dei prodotti finiti e degli scarti di lavorazione deve essere effettuato in condizioni di sicurezza ed in modo da limitare le emissioni diffuse di sostanze gassose e di polveri.
15. Nelle more della realizzazione degli interventi di confinamento, captazione e convogliamento delle emissioni diffuse di cui ai punti 1 e 2 il gestore dovrà interrompere le lavorazioni, qualora i valori medi del vento, misurati con un anemometro installato all'interno dello stabilimento su un intervallo di 10 minuti, superino la velocità di 10 km/h.
16. Le aree interessate dal processo di sabbiatura/granigliatura dovranno periodicamente essere pulite con macchina aspiratrice per eliminare residui di processo (materiale abrasivo, residui di vernice, ecc) che dovranno essere opportunamente smaltiti.

Monitoraggi e controlli

17. Il Gestore dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ad ARPA Sicilia, e a questo Servizio 1 – DRA, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia ed efficienza.
18. Il Gestore dovrà effettuare l'autocontrollo delle emissioni convogliate, con la periodicità prevista nella superiore tabella e nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato VI, parte Quinta, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. I metodi di campionamento e analisi delle emissioni dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche CEN come recepite dalle norme UNI-EN o, ove queste non siano disponibili, dovranno essere quelli delle pertinenti ed aggiornate norme tecniche ISO oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, dovranno essere quelli di cui alle pertinenti ed aggiornate norme tecniche nazionali o internazionali.
19. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà fare riferimento al valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna, rappresentative del periodo di un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose.
20. Il Gestore dovrà comunicare la data prevista per il monitoraggio periodico con almeno 15 giorni di anticipo al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ad ARPA Sicilia, ed a questo Servizio 1/DRA.
21. I dati relativi al monitoraggio dovranno essere riportati dal Gestore su appositi registri ai quali dovranno essere allegati i certificati analitici. I registri dovranno essere tenuti a disposizione degli Organi di controllo. (Uno schema esemplificativo per la redazione del registro è riportato in appendice 1 all'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).
22. Le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, ad ARPA Sicilia, ed a questo Servizio 1/DRA entro 60 giorni dalla data del campionamento.

23. Nel caso in cui il gestore, nei controlli di propria competenza, accerti che i valori misurati siano superiori ai valori limite prescritti, dovrà comunicarli agli Enti competenti per il controllo ed a questo Servizio 1/DRA entro le successive 24 ore.
24. Gli Organi di Controllo e Vigilanza effettueranno presso lo stabilimento tutte le ispezioni che ritengano necessarie per accertare il rispetto delle superiori prescrizioni e delle pertinenti norme del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Nel corso dell'ispezione il Gestore fornirà agli Organi di Controllo e Vigilanza la collaborazione necessaria per i controlli, anche svolti mediante attività di campionamento, analisi e raccolta di dati e informazioni, assicurando, in tutti i casi, l'accesso in condizioni di sicurezza (nel rispetto delle norme previste in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro) ai punti di prelievo, per lo svolgimento di tutte le verifiche ritenute necessarie da parte degli Organi di Controllo e Vigilanza. Il Gestore dovrà presentare agli Organi di Controllo e Vigilanza copia degli elaborati progettuali prodotti per il rilascio del presente parere, ai fini del corretto svolgimento delle attività di controllo.

Fermo restando le prescrizioni di cui sopra, la gestione dello stabilimento dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali, alle pertinenti norme del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle altre norme vigenti di settore e, in ogni caso, dovrà avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente.

In caso di modifica della attività o dell'impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/13.

È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Il presente parere con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio. Il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia. Sono fatti salvi, pareri, nulla osta, atti autorizzativi di altri soggetti competenti.

Il Funzionario Direttivo
Isabella Ferrara



Il Dirigente Responsabile del Servizio 1
Antonio Patella

Antonio Patella

Firmato digitalmente da Antonio
Patella
Data: 2025.03.13 10:42:28 +01'00'

ALLEGATO D

Planimetria Scarico dei Reflui

Il presente allegato, composto da n. 6 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dalla planimetria dell'area di pertinenza del CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITÀ PORTUALI "C.O.M.A.P." e dalla planimetria degli scarichi dei reflui facenti parte della documentazione tecnica acquisita con prot. gen. n. 41277 del 12/10/2022 e prot. gen. n. 24454 del 26/05/2023.



null

N° 0041277 del 12/10/2022 09:17

Movimento: Arrivo Ricevuto il: 12/10/2022 00:00

Tipo Documento: DOCUMENTO PROTOCOLLATO

Classificazione: 12-1

Doc. Esterno n° del Documento precedente: /

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.01035890894-13092021-1327 - SUAP 5057 - 01035890894 C.O.M.A.P.**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
suap.sr@cert.camcom.it		SUAP.SR@CERT.CAMCOM.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Gruppo Protocollo	12/10/2022		Gruppo Protocollo	COMPETENZA
Gruppo Protocollo	17/01/2023		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
1	ALLEGATO GENERICO	01035890894-13092021-1327.SUAP.PDF.P7M
1	ALLEGATO GENERICO	01035890894-13092021-1327.SUAP.XML
1	ALLEGATO GENERICO	Autorizzazione-Reimmissione-Fumi-Sald..pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Autorizzazione-Scarico-nel-Suolo.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Caratterizzazione-Sito-SIN.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Comunicazione-assenza-imp.-combustione.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Conc.Dem.-n.14.2014.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Dich.-Solventi.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Dichiarazione-Antimafia.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Pianta-P.1-Rete-Scarico.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Pianta-P.T.-Rete-Scarico.pdf.p7m



Registro Generale di Protocollo
N° 0024454 del 26/05/2023 10:17

Movimento: Arrivo Ricevuto il: 26/05/2023 00:00

Tipo Documento: DOCUMENTO PROTOCOLLATO

Classificazione: 12-1

Doc. Esterno n° del Documento precedente: /

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.01035890894-13092021-1327 - SUAP 5057 - 01035890894 C.O.M.A.P. [2/2]**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza	PEC
CITTA' DI SIRACUSA		SUAP.SR@CERT.CAMCOM.IT

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Gruppo Protocollo	26/05/2023		Gruppo Protocollo	COMPETENZA
Gruppo Protocollo	27/05/2023		Gruppo Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
1	ALLEGATO GENERICO	01035890894-13092021-1327.SUAP.XML
1	ALLEGATO GENERICO	Conformita-Sist.Smalt.Reflui.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Dich.-Assenza-Emissioni-Convogliate.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Dich.-Assolvimento-Imposta-di-Bollo.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Mod.-AUA-DGR-410.2019-Sch.-A.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Mod.-AUA-DGR-410.2019-Sch.-C.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Mod.-AUA-DGR-410.2019-Sch.-E.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Pdc-292.2022-All.-Relazione-Tecnica.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Pdc-292.2022-All.-TAV.1.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Pdc-292.2022-SCA-27.02.2023.pdf.p7m
1	ALLEGATO GENERICO	Planimetria-AUA-cn-Imp.Racc.-A.P..pdf.p7m

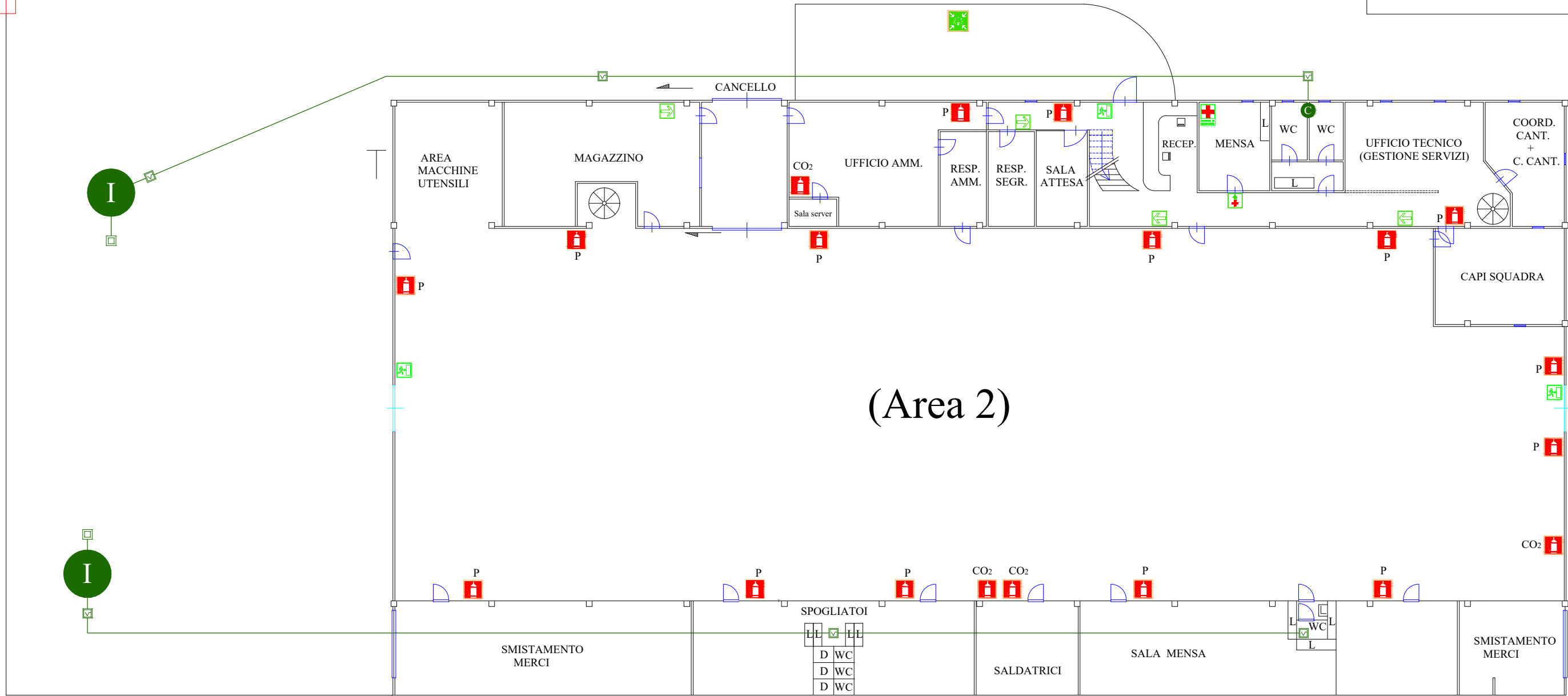


NORD



PIANTA PIANO TERRA

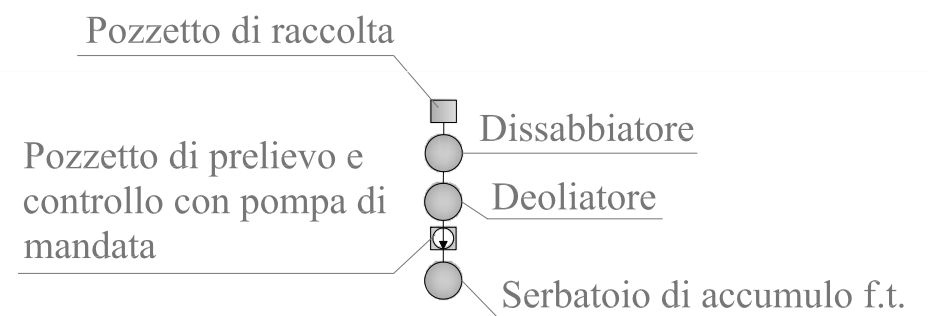
LEGENDA SIMBOLI SICUREZZA			
	Cassetta di Medicazione		Area di "Spazio Calmo": Parcheggio antistante uffici
	Presidio di Medicazione		Estintori
	Uscita di Sicurezza		Percorso di evacuazione



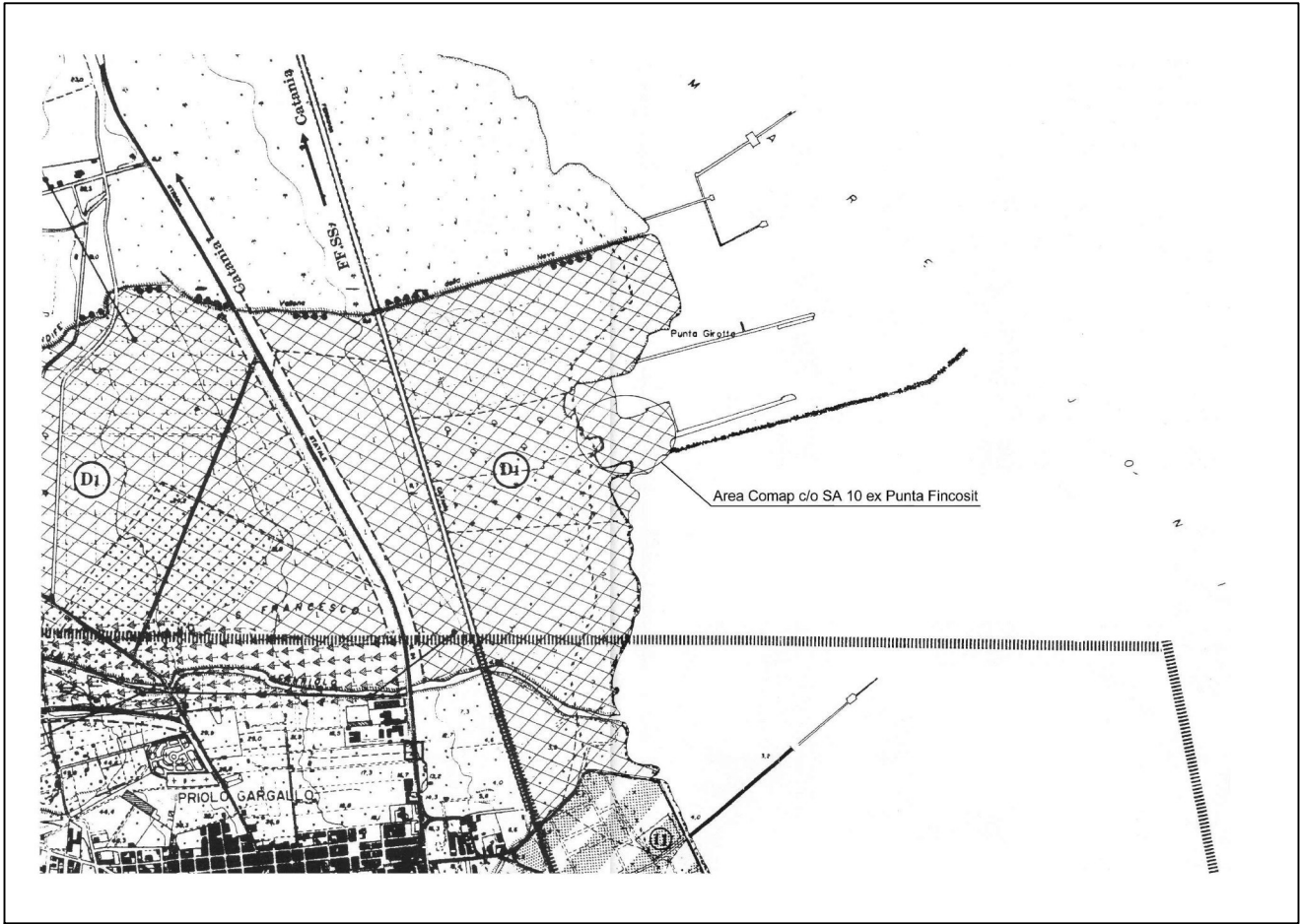
(Area 2)

Legenda	
L	Lavabo
D	Doccia
	Pozzetto di ispezione 40x40
	Pozzetto di ispezione 40x40 con sifone
	Fossa Imhoff
	Colonna montante
	Tubo impianto di scarico DN 120

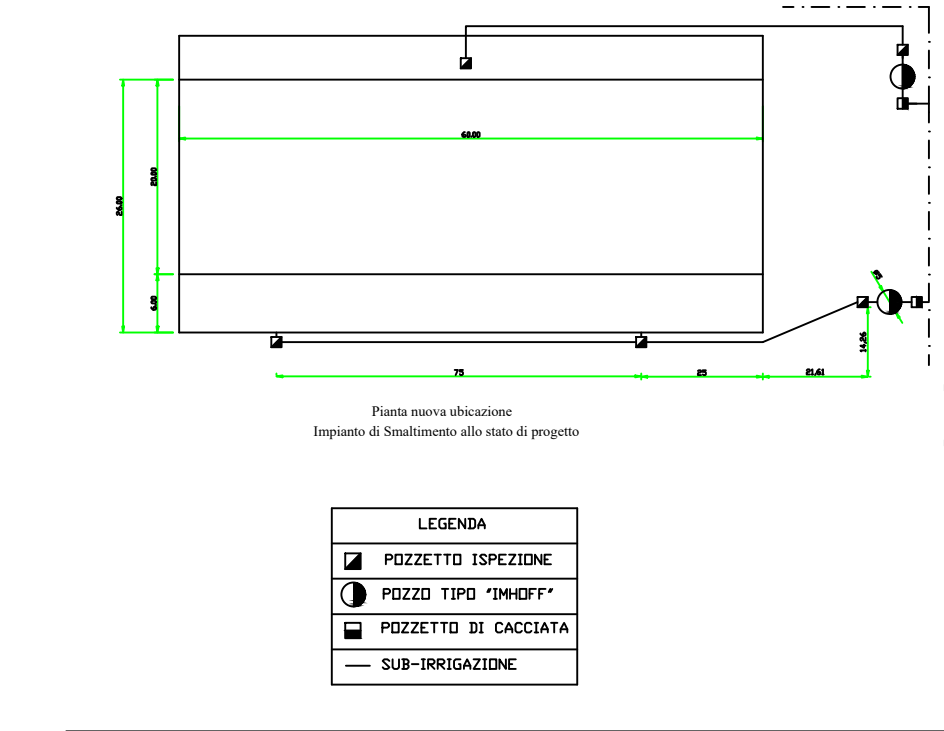
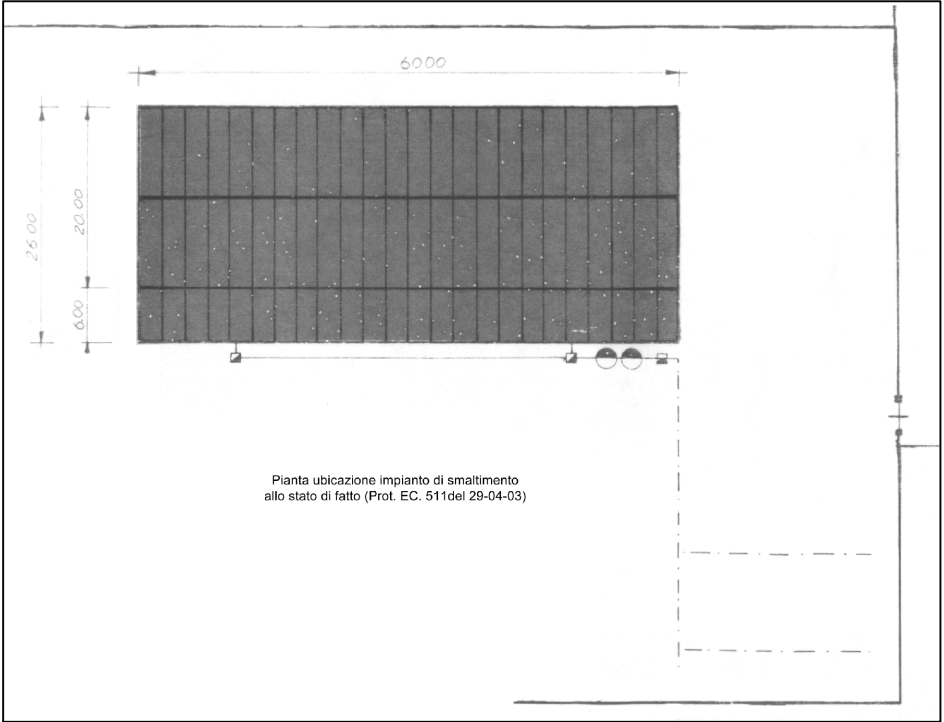
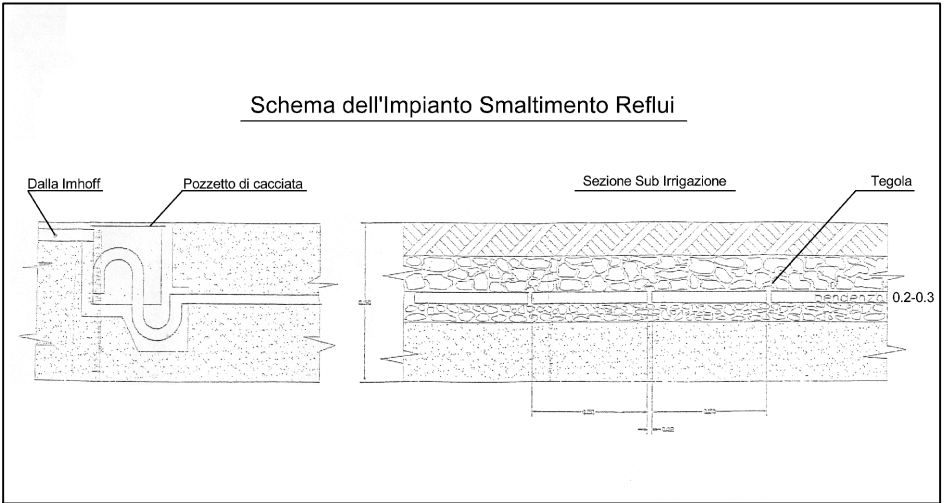
Update	Date	Description	
00	30/08/2022		
		Progetto Riferimento pratica: n. 01035890894 - 13092021-132T - SUAP 5057 Società "C.O.M.A.P." - Attività "COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME", ubicata in S.S. 114 ENI Portineria Sud, S.n.c. - Priolo Gargallo. Richiesta provvedimento di adozione dell'A.U.A., D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013	N° foglio 1 di 2
		C.O.M.A.P.	Drawn by Ing. F.L.
Disegno		SCHEMA PLANIMETRICO RETE DI SCARICO PIANO TERRA	Data 30/08/2022
		E' vietata la riproduzione anche parziale e la consegna a terzi Reproduction of this drawing or consignment to a third party is forbidden	SCALE



Legenda punti di emissione C.O.M.A.P. (Coordinate WGS 84)	
A	37°10'19.72"N - 15°12'4.08"E
B	37°10'19.97"N - 15°12'5.10"E
C	37°10'19.19"N - 15°12'4.29"E
D	37°10'19.44"N - 15°12'5.30"E

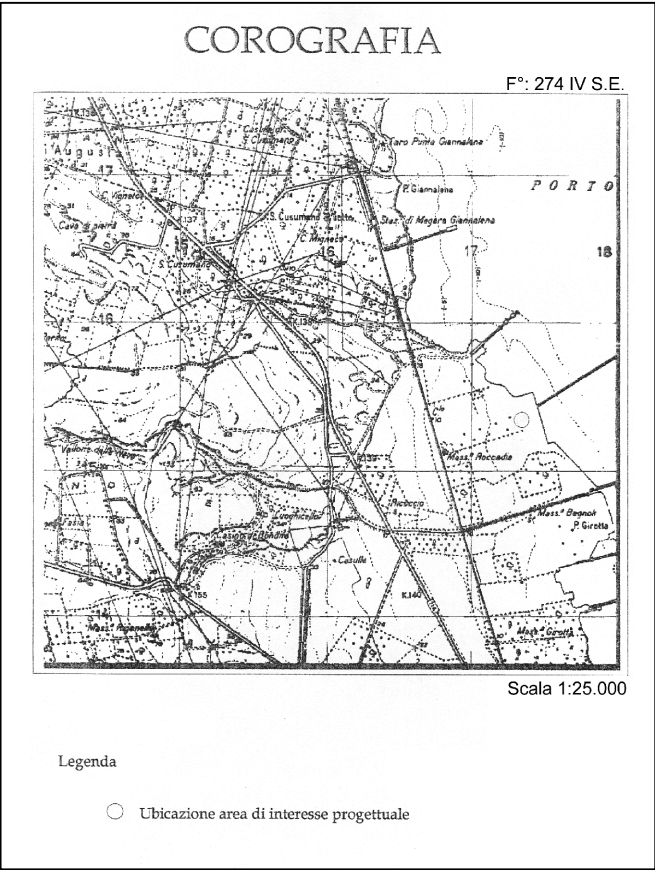


Stralcio urbanistico



C.da S. Cusumano - 96011 Augusta (SR)
Tel. (0931) 760230 - 769117 - 769177 - Fax (0931) 767858
www.comap.net - E-mail: consp@comap.net
Recapito postale: Via Saccorso, 23/11 - 96011 Augusta (SR)

PROGETTO	Variante, in pianta, dell'impianto di smaltimento reflui dell'unità locale COMAP c/o Area SA 10 ex Punta Fincosit stabilimento ex Agip Petroli, Priolo G. (SR)			
ELABORATI	- Corografia 1:25000 - Stralcio urbanistico - Plan. quotata Implanto - Progetto Implanto		DISEGNATO Ing. Valerio Geluardi	
COMMESSA		CONTROLLATO Ing. Giuseppe Floridia		
DISEGNO	0506-FG_Variante Fossa Imhoff-sist. smalt.	Rev. 03	Scala Varie	Data 23-01-2006
FILE	SRV1/DISEGNI/0506-FG Variante Fossa Imhoff			
E' vietata la riproduzione anche parziale e la consegna a terzi				





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Determina N. 1417 del 03/06/2025

Tutela Ambientale ed Ecologia

Proposta n° 1787/2025

Oggetto: PRATICA SUAP N. 01035890894-13092021-1327
CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITÀ PORTUALI "C.O.M.A.P." - SEDE LEGALE E SEDE
DELL'ATTIVITÀ DI "COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME" IN PRIOLO
GARGALLO, S.S. 114, ENI PORTINERIA SUD S.N.C., IDENTIFICATA AL N.C.E.U. AL FGL 60, P.LLE
552, 553, 549 E 551 DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.
LAT. 371018.59 - LONG. 151155.55.
PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59
DEL 13 MARZO 2013:
• AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE EX CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II,
PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
• AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART. 269 DEL D.LGS. N. 152/2006 E
SS.MM.II.;
• COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO EX ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime esito: **FAVOREVOLE**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria

della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa li, 03/06/2025

Sottoscritto dal Responsabile del III Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Certificato di Pubblicazione

Atto N. 1417 del 03/06/2025

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: PRATICA SUAP N. 01035890894-13092021-1327

CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITÀ PORTUALI "C.O.M.A.P." - SEDE LEGALE E SEDE DELL'ATTIVITÀ DI "COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME" IN PRIOLO GARGALLO, S.S. 114, ENI PORTINERIA SUD S.N.C., IDENTIFICATA AL N.C.E.U. AL FGL 60, P.LLE 552, 553, 549 E 551 DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.

LAT. 371018.59 - LONG. 151155.55.

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE EX CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART. 269 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO EX ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995..

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 03/06/2025 al 18/06/2025

Siracusa li, 03/06/2025

Sottoscritto
(MOTTA ELEONORA)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 1417 del 03/06/2025

Oggetto: PRATICA SUAP N. 01035890894-13092021-1327

CONSORZIO OPERE MARITTIME ATTIVITÀ PORTUALI "C.O.M.A.P." - SEDE LEGALE E SEDE DELL'ATTIVITÀ DI "COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE MARITTIME" IN PRIOLO GARGALLO, S.S. 114, ENI PORTINERIA SUD S.N.C., IDENTIFICATA AL N.C.E.U. AL FGL 60, P.LLE 552, 553, 549 E 551 DEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO.

LAT. 371018.59 - LONG. 151155.55.

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013:

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE EX CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
- AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART. 269 DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.;
- COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO EX ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995..

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 03/06/2025 al 18/06/2025

Siracusa li, 19/06/2025

Sottoscritta
(MUSSO FRANCESCO)
con firma digitale

